



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]C

LICEO CLASSICO “*CIELO D’ALCAMO*”

– ANNO SCOLASTICO 2023/2024 –

IL COORDINATORE DI CLASSE

OLIVERI ANTONINO

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni con BES

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Percorsi interdisciplinari
- 4.5. Educazione civica
- 4.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.7. Progetto di orientamento

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle del credito scolastico ((ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

7. Il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico
- Allegato 3: Documentazione alunni con BES - non reso pubblico
- Allegato 4: Griglia di valutazione della prima prova
- Allegato 5: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato 6: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato 7: Registro con argomenti di educazione civica
- Allegato 8: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico
- Allegato 9: Prospetto Progetto di Orientamento

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (Allegato N 1 → *Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali*).

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X

Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***		X			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Dispense (cartacee e digitali)			X		
Uso della LIM	X				
Laboratori	X				
Incontri con esperti			X		
Software		X			

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata (*delibera n.2 del Collegio dei Docenti del giorno 11 settembre 2024*).

I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma allegato del presente documento.

Gli argomenti svolti sono riportati nel programma di Storia dell'arte allegato al presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 15 alunni, di cui 2 ragazzi e 13 ragazze. Nella classe è presente un'alunna con disabilità che è attualmente seguita da due insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali e da un'assistente alla comunicazione e all'autonomia per 10 ore. Relativamente al tessuto familiare e all'ambiente socio-culturale di provenienza, la classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia. Il clima relazionale della classe è apparso disteso e inclusivo, fra gli alunni c'è un buon grado di socializzazione e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato di avere un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti. La maggior parte degli alunni della classe ha dimostrato un positivo impegno nel lavoro scolastico e un motivato interesse ad apprendere. Un esiguo numero di alunni ha trovato alcune difficoltà ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro in qualche disciplina.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (Allegato N 2 – non reso pubblico)

2.3. ALUNNI CON BES

Nella classe è presente un'alunna con BES, per la quale si rimanda al PEI e alla documentazione in allegato. (Allegato N 3 – non reso pubblico)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	16	-	16	-	2	1
Quarta	15	-	15	-	-	-
Quinta	15	-	-	-	-	-

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
LATINO	Scorsone	Barone	Stellino
SCIENZE	Calandrino	Basiricò	Ingarra
STORIA DELL'ARTE	Piccichè	Palazzolo	Palazzolo
SCIENZE MOTORIE	Cascio	Cascio	La Monica
SOSTEGNO	Parrino	Parrino	Rocca

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate alla prima prova

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati alle tipologie previste per la prima prova scritta, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (Allegato N 4 griglia di valutazione prima prova)

4.2. ATTIVITÀ finalizzate alla seconda prova

Nell'arco del triennio i compiti in classe di Latino sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi di traduzione, commento ed analisi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Inoltre,

durante l'anno scolastico sono state realizzate alcune esercitazioni guidate dal docente di Latino che hanno tenuto conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi; in tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla prova d'esame. (Allegato N 5 griglia di valutazione seconda prova)

4.3. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La normativa sull'Esame di Stato prevede che il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Educazione civica e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; pertanto, il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. (Allegato N 6 griglia di valutazione colloquio)

4.4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

Tempo, Intellettuali e potere, Infanzia e educazione, Umili, Ambiente e paesaggio, Progresso e tradizione, Viaggio, Lotta per i diritti, Inettitudine, Donna e amore, Il furor, la follia e il doppio, Guerra e pace.

4.5. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», del DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e degli allegati: Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico i seguenti argomenti:

TITOLO:

- 1. Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non-violenza*
- 2. L'ordinamento costituzionale italiano e il confronto con le istituzioni europee ed internazionali.*

(Allegato N 7 registro con attività svolte nelle singole materie)

4.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto) che in collaborazione con enti o poli universitari del territorio e non.

Il progetto PCTO inserito nel curriculum del nostro Istituto, "**Mi oriento per scegliere**", mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati

sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È un macro-progetto che funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di “facilitatori dell'orientamento”, e punta a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Coerentemente con la “*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*”, a ciascuna competenza sono associate delle capacità, in relazione al contesto territoriale e all'indirizzo di studio, (si rimanda al PTOF)

Nello specifico gli alunni della classe hanno svolto **nel terzo anno** i progetti: PON (Costruzione di un sito a contenuto didattico), #sicili@inarte (Contro lo stereotipo della Sicilia inerte), **nel quarto anno** ha partecipato al progetto Concentus (Avviamento teorico-pratico alla coralità) presso il nostro Istituto; **nel quinto anno** hanno svolto attività di orientamento presso l'Università di Palermo o altri Atenei italiani e il Progetto Archeodid (Le campagne di scavo nel parco archeologico di Segesta). Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio è allegato al presente documento (Allegato N 8 – non reso pubblico).

4.7. Progetto di Orientamento

Il cdc e il docente tutor hanno elaborato il Progetto di Orientamento (Allegato N 9) e realizzato le attività indicate. Gli alunni sono stati guidati dal docente tutor della classe nella realizzazione del proprio capolavoro.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia da Covid abbiano fortemente limitato le attività extracurricolari in presenza, gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari, talvolta anche in modalità on line:

- partecipazione alle varie edizioni delle *Olimpiadi di Filosofia*;
- visite guidate nel territorio;
- viaggio d'istruzione
- coinvolgimento degli alunni nei progetti PON;
- corso di preparazione al conseguimento della certificazione *Cambridge*;
- partecipazione alle varie edizioni del concorso letterario Cielo d'Alcamo;
- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine per la promozione della cultura della legalità sul tema del contrasto alla criminalità organizzata;
- partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario.
- partecipazione alla *Giornata dello sport*;
- partecipazione alla *Giornata della memoria* e alle iniziative ad essa connesse;
- incontro con operatori della Croce Rossa;
- partecipazione alla redazione del Giornalino di Istituto *Ferro Times*;
- incontri con autori
- conferenza “Scienza e società di domani” e riflessioni sul ruolo dell'intelligenza artificiale

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo (circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017), per gli alunni del triennio.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all'attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)
5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
 - Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc.)
 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate.

Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

6.2. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO
(ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 10/05/2024 è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	<i>Vallone Antonino</i>	
ITALIANO	<i>Placenza Filippa</i>	
LATINO	<i>Stellino Gaetano</i>	
GRECO	<i>Stellino Gaetano</i>	
INGLESE	<i>Lo Monaco Valeria</i>	
STORIA	<i>Neri Domenico</i>	
FILOSOFIA	<i>Neri Domenico</i>	
MATEMATICA	<i>Oliveri Antonino</i>	
FISICA	<i>Oliveri Antonino</i>	
SCIENZE	<i>Ingarra Angela Maria</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>Palazzolo Piero Giuseppe</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>La Monica Paola</i>	
SOSTEGNO	<i>Rocca Elena</i>	
SOSTEGNO	<i>Melia Maria Pia</i>	

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2023/2024

ALLEGATO N 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" DI ALCAMO

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE 5 C

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Antonino Vallone

Programma svolto

Il valore formativo del lavoro nelle esperienze estive degli alunni

Il lavoro, la bibbia. Lo sfruttamento dei lavoratori.

I lavoratori e il lavoro: la denuncia contro condizioni disumane.

I motivi biblici e ecologici della dottrina sociale e dell'impegno in favore dei lavoratori e degli ultimi.

La questione israelo-palestinese e i fondamentalisti religiosi ebrei e musulmani

Il lavoro secondo l'art.4 della Costituzione. La grandezza umana del lavoro.

La passione nel lavoro. Essere fieri di sé stesso, perché?

Lavoro e benessere dei lavoratori: il caso Olivetti.

Lavoro e cura parentale. Donne e lavoro.

La questione di genere nel lavoro.

Introduzione al tema della globalizzazione .

Cultura della globalizzazione dei diritti e Unione Europea

La dignità umana e il diritto ad emigrare.

Il principio cattolico della "destinazione universale dei beni della terra" nei documenti della dottrina sociale della chiesa.

Progetto Orientamento: Il lavoro nell'era digitale

Chi è l'uomo: riflessione condivisa in classe

Progetto Orientamento: potenziamento competenze digitali e di lavoro in team.
Compito di realtà: organizzare un viaggio di gruppo post esame di maturità.

Cosa desiderano i giovani oggi: salute, serenità, soldi.

Il valore della formazione culturale

Chi è Dio oggi per noi

Le manifestazioni dei giovani italiani e i diritti non garantiti

Fiducia in noi stessi

Il clima pasquale e la speranza.

Liberi di essere sé stessi: l'orientamento e l'identità sessuale.

Convegno sul Liberty in Aula Magna

Cosa abbiamo capito della vita. Dialogo a cui hanno partecipato tutti gli alunni.

Relazione Finale

Classe 5 C

Durante l'anno scolastico appena trascorso gli alunni hanno manifestato nel complesso un buon interesse a seguire le lezioni. Alcuni si sono distinti per l'attenzione e per una partecipazione attiva al dialogo in classe. Pur avendo una sola ora di lezione a settimana ho cercato di aver un rapporto aperto e franco con i singoli alunni, cercando di far intervenire quelli più restii e sollecitando tutti ad una personale rielaborazione degli argomenti proposti. Ho guidato gli interventi disordinati e istintivi. Ho cercato di evidenziare i punti salienti dei temi utilizzando il metodo dell'argomentare chiaro, coerente e rispettoso dell'altrui opinioni. I temi antropologici, etici e spirituali sono stati presentati e discussi in un contesto di comunicazione circolare. Il programma degli argomenti trattato è stato in linea con le aspettative iniziali e ed è stato "curvato" alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Prof. Antonino Vallone

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

Prof.ssa Placenza Filippa

- ✓ **Giacomo Leopardi:** il pensiero (pessimismo storico, cosmico, agonistico) e le poetiche, il classicismo romantico, le Operette morali, le Canzoni e gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi, il Ciclo di Aspasia, l'ultimo Leopardi.

Antologia:

- Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere; Il vago; L'indefinito; Le rimembranze della fanciullezza; Parole poetiche; Ricordanza e poesia;
- *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese.
- *Canti*: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto (vv.87-157).
- **La seconda metà dell'Ottocento:** il contesto storico e culturale, l'ideologia del progresso, critiche e inquietudini degli intellettuali, Positivismo e Naturalismo, cenni sulla Scapigliatura; l'intellettuale Zola.
- ✓ **Giovanni Verga** e il Verismo: poetica e tecnica narrativa, l'ideologia, le opere del primo periodo milanese, *Vita dei campi*, il ciclo dei Vinti, *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*; *Novelle rusticane*.

Antologia:

- Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *La lupa*, *Rosso Malpelo*.
- *Malavoglia*: la prefazione, il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio; L'addio di 'Ntoni
- *Mastro don Gesualdo*: la morte del protagonista;
- *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*.

Il **Decadentismo**: il movimento letterario, le tendenze culturali, la visione del mondo e l'idea di conoscenza, la poetica simbolista, temi ed eroi decadenti; nuove tendenze poetiche in Italia.

Antologia:

- Baudelaire: Da i Fiori del Male: *Corrispondenze*, *L'albatro*

Gabriele D'Annunzio: il personaggio, l'ideologia, la poetica, i romanzi, estetismo e superomismo, il teatro, le *Laudi*; il Notturmo

Antologia:

Le vergini delle rocce: *Il programma politico del superuomo*
Le Laudi: *La sera fiesolana*.

Giovanni Pascoli: la visione del mondo, la poetica del fanciullino, l'ideologia politica, caratteri generali delle raccolte poetiche, *Myricae*, I Poemetti, I Canti di Castelvecchio.

Antologia:

- da *Myricae*: *Il temporale*, *Il lampo*, *Novembre*, *L'assiuolo*, *X Agosto*
- dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*

♣ Il **primo Novecento** (1900-1925): contesto storico e culturale, gli intellettuali.

♣ La **poesia**: le tendenze avanguardistiche e i Crepuscolari, le avanguardie, il Futurismo.

Antologia: Il manifesto del Futurismo.

- ▲ La **narrativa**: crisi del romanzo ottocentesco e nascita del romanzo novecentesco.
- ▲ **Italo Svevo**: intellettuale “anomalo”, la concezione della letteratura, il romanzo come opera aperta, *Una Vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (il protagonista, la vicenda, l'ambiguità e l'assenza di ideologia, la malattia).

Antologia:

- *La coscienza di Zeno*: Prefazione, la morte del padre, La conclusione.

- ▲ **Luigi Pirandello**: la vita, il pensiero e il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo, *Novelle per un anno*, cenni su *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*; *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni si serafino Gubbio Operatore*, *Uno, nessuno, centomila*; la trasformazione del dramma borghese, il teatro del grottesco (*Così è, se vi pare*) e il teatro nel teatro (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*).

Antologia:

- *L'umorismo*: la forma e la vita; la vecchia imbellettata

- *Il fu Mattia Pascal*: Maledetto sia Copernico!; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia ultima pagina.

- Dalla *Commedia* di Dante lettura, analisi e commento di:
 - *Paradiso* canti I (il *trasumanar* e Beatrice teologa), III (La beatitudine e la carità nel Paradiso, Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla), VI, 1-33, 97-111 (Giustiniano, la funzione provvidenziale dell'impero, Romeo di Villanova), XXXIII.

Approfondimenti:

- Il ruolo dell'intellettuale nell'età contemporanea. Il Neorealismo

Obiettivi raggiunti

Alla fine del percorso formativo del triennio, gli alunni hanno conseguito in misura differenziata i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca;
- Conoscenza della letteratura italiana dalle origini fino al primo Novecento;
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici;
- Saper fare collegamenti e confronti tra testi letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
- Saper rielaborare criticamente i contenuti appresi;
- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
- Competenze nella produzione scritta di diverse tipologie di testi (analisi, testo argomentativo, testo espositivo).

Metodologia e strumenti

La metodologia generale adottata nel corso delle lezioni in presenza e a distanza è stata caratterizzata da:

- la consapevolezza della problematicità del sapere;

- la stimolazione della creatività intellettuale, del senso critico e del pensiero divergente;
- la tensione all'interdisciplinarietà;
- l'adozione bilanciata di procedimenti deduttivi e induttivi;
- l'uso di situazioni di apprendimento diversificate (lezione frontale, laboratorio, incontri con gli autori, lavoro di gruppo, videolezione e contributi audio e video).

Sono stati utilizzati come strumenti didattici i libri di testo, schede informative e mappe concettuali, materiali audiovisivi e supporti multimediali (Rayplay, Youtube), condivisi con gli alunni su Classroom.

Libri di testo: *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria; *Per l'alto mare aperto*, a cura di Alessandro Marchi.

Materiali multimediali: "I grandi della letteratura italiana" a cura della Rai.

Valutazione e verifiche

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dei livelli di partenza e dei progressi. Gli alunni sono stati guidati costantemente all'autovalutazione e alla consapevolezza dei propri strumenti intellettuali. Le verifiche, sia *in itinere* sia sommative, hanno tenuto conto anche dell'attenzione, l'impegno, la sistematicità dello studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro, i progressi rispetto alla situazione iniziale.

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: prof. Gaetano Stellino

LIBRI DI TESTO

G. AGNELLO – A. ORLANDO, *Uomini e voci dell'antica Roma*, Gli scrittori, le opere letterarie e lo sguardo del presente, G. B. Palumbo Editore, Palermo 2015, Volume 3: Dall'età imperiale alla letteratura cristiana.

M. ANZANI – M. CONTI – M. MOTTA, *Pontes γέφυραι*, Versioni di latino e greco per il II biennio e il V anno, Le Monnier Scuola, Palermo 2011.

N. FLOCCHINI – P. GUIDOTTI BACCI – M. MOSCIO – M. SAMPIETRO – P. LAMAGNA, *Sermo et humanitas*. Corso di lingua e cultura latina, Bompiani, Milano 2012, Manuale e Percorsi di lavoro 2.

LETTERATURA E CLASSICO**Volume 3: Dall'età imperiale alla letteratura cristiana****LA LETTERATURA DI ETÀ IMPERIALE****Parte quinta: L'età giulio-claudia**

MAPPE CONCETTUALI (Classroom: Stream del 3 ottobre): Albero genealogico della Gens Iulia e della Dinastia Giulio Claudia.

Capitolo 1: Cultura, spiritualità, lingua

§1.1 Il potere e la cultura, gli intellettuali e il potere. §1.2 Cambiamenti nella lingua e nello stile.

Capitolo 2: L'oratoria e la sua decadenza; le scuole di retorica

§2.1 La nuova retorica delle *declamationes*. APPROFONDIMENTI: Apollodorei e Teodorei, Stoicismo e retorica. Cronologia degli imperatori del I e del II sec. d.C. dal sito www.imperatoriromani.altervista.org

Seneca

§1 **La vita**. §1.1 La formazione. §1.2 L'inizio della carriera politica e l'esilio. §1.3 Seneca e Nerone: la filosofia alla prova della politica. §1.4 Costretto al suicidio. §2 **Seneca maestro di virtù**: i temi della filosofia senecana. §2.1 La filosofia come pedagogia della virtù. §2.2 Filosofia e vita: le ragioni di Seneca. §3 **Le opere**. §3.1 Il corpus delle opere. §3.2 La Divi Claudii Apokolokyntosis. §3.3 I Dialogi. §3.4 Gli altri trattati: De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones. §3.5 Le Epistulae morales ad Lucilium. §4 **Lingua e stile di un innovatore**. §4.1 Lo stile di Seneca e la sua grandezza. §4.2 Lo stile di Seneca e quello dei suoi tempi: qualche chiarimento. §5 **L'altro Seneca: le tragedie**. §5.1 I titoli e gli argomenti. §5.2 La destinazione delle tragedie e i loro motivi ispiratori. §5.3 Lo spirito e l'arte delle tragedie: un altro Seneca. §5.4 L'Octavia, unica praetexta sopravvissuta della letteratura latina. APPROFONDIMENTI (Classroom Stream del 13 ottobre): L'etica dello Stoicismo. Il concetto di humanitas nel mondo antico. Ascolto dell'ultima scena dell'atto III dell'Incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi, su libretto tratto dall'Octavia pseudosenecana.

TESTI IN LINGUA LATINA

- 1) Sintomatologia e diagnostica del male di vivere (De tranquillitate animi 1, 16, 18; 2, 1-3)
- 2) Gli occupati oziosi (De brevitate vitae 12, 1-9)
- 3) L'uomo non sa vivere (De brevitate vitae 7, 1-4)

TESTO IN LINGUA ITALIANA

- 1) Epistola 70 sul tema del suicidio (Epistulae morales ad Lucilium 70, Classroom Stream del 15 ottobre)

Lucano

§1 La vita, l'ambiente, la personalità. §1.1 Le notizie certe sulla vita. §1.2 Il carattere, i rapporti con Nerone, l'educazione storica. §2 Il Bellum civile: struttura, stato dell'opera, contenuto (Scheda). §3 L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea. §3.1 Alle origini del poema. §3.2 L'idea di Lucano: fine della libertà, fine di Roma, fine dell'uomo. §3.3 Il rapporto tra il Bellum civile e il genere dell'epos romano. Bellum civile vs Eneide. §3.4 Gli eroi del Bellum civile. §3.5 La poesia di Lucano.

TESTO IN LINGUA ITALIANA

1) La Maga Eritto e i suoi rituali magici (Pharsalia VI, 504-769) (Classroom Stream del 14 novembre)

Persio

§1 La vita e la formazione spirituale. §2 L'opera di Persio. §3 Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio. §3.1 Persio e la satira. §3.2 La poetica di Persio: una poesia controcorrente. §4 L'innovazione dello stile e l'arte di Persio. §4.1 La novità dello stile e la cosiddetta "oscurità". §4.2 Un linguaggio inusitato.

TESTO IN LINGUA ITALIANA:

1) Il risveglio dello scioperato (III, 1-34)

Petronio

§1 Gli enigmi del Satyricon. §2 La trama del Satyricon. §3 Il problema del genere letterario. §3.1 Varietà di elementi strutturali. §3.2 Il Satyricon e il romanzo greco. §3.3 Gli altri modelli e l'unicità del Satyricon. §4 Un'opera totale: il mondo in un romanzo. §4.1 Il realismo petroniano. §4.2 La cena di Trimalcione. §4.3 Le questioni retoriche e letterarie. Petronio poeta. §5 La lingua del Satyricon. §5.1 Una lingua semplice in un'epoca di retorica. §5.2 Il mimetismo linguistico e il latino parlato. §6 Un autore ideale per il Satyricon: il Petronius arbiter elegantiae di Tacito. APPROFONDIMENTO: Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org).

TESTO IN LINGUA ITALIANA:

1) La novella Milesia, la signora di Efeso (Classroom Stream del 3 dicembre)

L'età dei Flavi

§2 I principi e la cultura. §2.1 La cultura come veicolo della formazione della classe dirigente. §2.2 Poesia cortigiana e repressione dell'opposizione.

Marziale

§1 La vita. §1.1 La giovinezza tra Spagna e Roma. §1.2 La mortificante vita del poeta cliens. §1.3 Il ritorno in Spagna. §2 Gli epigrammi. §2.1 La raccolta degli epigrammi. §2.2 L'epigramma prima di Marziale. §2.3 La poetica. §2.4 I temi. §2.5 La tecnica dell'aprosdoketon e del calembour. La lingua. §2.6 Il Marziale "intimista".

TESTI IN LINGUA LATINA

1) Il mondo dei poveracci: il trasloco di uno straccione (XII, 32)

2) Epicedio per la piccola Erotion (V, 34)

APPROFONDIMENTO: Il lessico della quotidianità: ricerca dal Forcellini del significato dei termini grabatus, matella.

Quintiliano

§1 La vita. §2 L'Institutio oratoria: datazione, struttura e contenuto. §3 Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile. §4 Quintiliano pedagogo e maestro.

SCHEDE: 1) Le tre fasi della carriera scolastica a Roma. 2) Insegnamento pubblico e privato.

TESTO IN LINGUA LATINA

1) Ottimismo pedagogico (Institutio oratoria I, 1, 1-3)

Giovenale

§1 Le scarse notizie biografiche. §2 Le Satire. §3 La poetica. §4 Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia. §5 L'arte di Giovenale.

TESTO IN LINGUA LATINA

1) Messalina, la meretrix Augusta (VI, 114-132)

APPROFONDIMENTO: Il lessico della quotidianità: ricerca dal Forcellini del significato dei termini cucullus, galerus.

Tacito.

§1 La vita. §2 Il percorso umano e letterario. §2.1 L'incubo degli anni di Domiziano e il pessimismo di Tacito. §2.2 Le opere. §3 Le opere minori. §3.1 Agricola. §3.2 La Germania. §3.3 Dialogus de oratoribus. §4 Il primo capolavoro di Tacito: le Historiae. §4.1 La struttura e il contenuto dell'opera. §4.2 La storiografia tacitiana nelle Historiae. §4.3 L'arte delle Historiae. §5 Il secondo capolavoro di Tacito: gli Annales. §5.1 La struttura e il contenuto dell'opera. §5.2 La storiografia tacitiana negli Annales. §5.3 L'arte degli Annales. §6 La lingua e lo stile delle Historiae e degli Annales. §6.1 Le componenti di un nuovo linguaggio storiografico sublime. §6.2 L'unicità dello stile tacitano. APPROFONDIMENTO: La figura di Giulio Civile (da Wikipedia).

TESTI IN LINGUA ITALIANA

1) Il discorso di Càlgaco ai Caledoni (Agricola 30-32)

4) Il fallito tentativo di omicidio in mare (Annales XIV, 3-6) (Classroom Stream del 7 maggio)

5) La morte di Agrippina (Annales XIV, 7-8) (Classroom Stream del 7 maggio)

TESTI IN LINGUA LATINA

3) Nerone fra Poppea e Agrippina (Annales XIV, 1-2)

Parte VII: L'età degli imperatori di adozione

Cultura, letteratura e generi. §5 La letteratura sotto gli Antonini. §5.2 La seconda sofistica.

Apuleio

§1 La vita. §2 Apuleio intellettuale del suo tempo. §2.1 Gli interessi di Apuleio, un "sofista" di successo. §2.2 Le opere minori (Gli scritti filosofici). §3 L'Apologia. §4 Le Metamorfosi o L'Asino d'oro. §4.1 Titolo, argomento, divisione in libri: la questione della fonte del romanzo. §4.2 La struttura e il rapporto con il genere. §4.3 Il significato e lo spirito del romanzo. §4.4 L'arte del romanzo.

TESTO IN LINGUA ITALIANA

1) Una fabula milesia: la novella della giara (Metamorfosi IX, 5-7)

Parte VIII: l'età tardo-antica

Capitolo 1: La crisi del III secolo (quadro storico). §2 La letteratura cristiana delle origini. §2.1 La prima produzione cristiana in lingua greca: Paolo e il corpus neotestamentario. §2.2 Le prime versioni latine della Bibbia. §2.3 Il mondo romano e i cristiani. §3.2 Le eresie.

Agostino

§1 La vita in sintesi e le fonti biografiche. §2 La vita e le opere fino alla nomina a vescovo. §3 Gli anni dell'episcopato. §3.2 De doctrina christiana e la nascita di una nuova cultura. §3.3 Le Confessiones e l'autorappresentazione di sé. §3.6 Una teologia della storia: il De civitate Dei.

GRAMMATICA

SINTASSI LATINA DAL LIBRO "PONTES"

Unità 7 L'indicativo

§3 L'indicativo con valore del condizionale italiano

§4 Indicativo latino in luogo del congiuntivo italiano

§6 I tempi dell'indicativo (il presente storico, il perfetto, il perfetto gnomico e il perfetto logico, il futuro anteriore)

Unità 8 I congiuntivi indipendenti e l'imperativo

§1 Il congiuntivo (esortativo, dubitativo, potenziale, desiderativo, concessivo, suppositivo)

§2 L'imperativo (imperativo negativo)

Unità 9 L'infinito

§2 L'infinito verbale (Le proposizioni infinitive, uso dei tempi nelle infinitive)

Unità 10 Il participio

§1 I tempi del participio

§2 Uso nominale del participio

§3 Uso verbale del participio (Il participio congiunto, l'ablativo assoluto, ablativi assoluti di forma particolare)

Unità 11 Il gerundio, il gerundivo

§1 Il gerundio

§2 Il gerundivo (uso del gerundio e del gerundivo, il gerundivo in funzione predicativa, la coniugazione perifrastica passiva)

Unità 12 La coordinazione e la subordinazione

§2 Le proposizioni interrogative dirette

§3 La consecutio temporum

§4 Le proposizioni interrogative indirette

Unità 13 Le completive dirette

§1 Le proposizioni dichiarative introdotte da quod

§2 Le proposizioni completive volitive

§3 Le proposizioni completive dichiarative introdotte da ut

§4 Le proposizioni completive dopo i verbi di timore

§5 Le proposizioni completive dipendenti da verbi di dubbio

§6 Le proposizioni completive dipendenti da verbi d'impedimento

Unità 14 Le proposizioni causali e temporali

§2 Le proposizioni causali (di forma esplicita, relative con valore causale, di forma implicita)

§3 Le proposizioni temporali (cum con l'indicativo, cum narrativo, gli usi di dum)

Unità 15 Le proposizioni finali e consecutive

§1 Le proposizioni finali (esplicite, relative finali, implicite)

§2 Le proposizioni consecutive (consecutive in latino, relative consecutive)

Unità 18 Il periodo ipotetico

§1.2 Il periodo ipotetico indipendente

§2.1 Il periodo ipotetico dipendente con l'apodosi all'infinito

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

1) La morte deve giungere al momento opportuno (Seneca, Consolatio ad Marciam)

2) Il rispetto per i più anziani (Cicerone)

3) L'importanza della scrittura (Quintiliano)

EDUCAZIONE CIVICA

1) UDA I Quadrimestre: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non violenza.

- 11 dicembre 2023: Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org) (1h)
- 13 dicembre 2023: Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org) (2h)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nel complesso, sono in grado di:

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente sia per iscritto, in modo linguisticamente corretto e rispondente alla consegna.
- Saper decodificare un testo in latino e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo.
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- a) attività laboratoriali in classe (traduzioni);
- b) lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali;
- c) attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF.

L'impostazione metodologica si è sostanziata nel:

- a) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- b) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- c) non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; supporti multimediali, Google Workspace.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, interventi dal posto spontanei o richiesti; il docente quotidianamente ha svolto attività di rilevazioni in itinere degli apprendimenti secondo metodologie varie (domande, traduzioni, elaborazioni di mappe concettuali o produzioni orali e scritte, risposta degli alunni agli stimoli e ai suggerimenti offerti per la "costruzione" della lezione) atte a monitorare la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione complessiva dell'alunno ha come base oggettiva tutti i dati raccolti nell'arco dell'anno ed è relativa alle conoscenze, alle competenze e alle abilità conseguite; si tiene naturalmente conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza

Alcamo, 9 maggio 2024

Gli alunni

Il docente

LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO” – ALCAMO

Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5^a sezione C

Programma di **Greco**

Docente: prof. Gaetano Stellino

LIBRI DI TESTO

M. CASERTANO – G. NUZZO, *Ktesis*. Letteratura e civiltà dei Greci, Vol. 2 L’età della polis, Vol. 3 Filosofia ed educazione nell’Atene del IV secolo a.C. - L’età ellenistica - L’età greco-romana, G. B. Palumbo Editore, Palermo 2012.

EURIPIDE, *Andromaca*, a cura di U. Scatena, Società Editrice Dante Alighieri, Collana Traditio Serie Greca Volume VIII, Roma 2010.

M. ANZANI – M. CONTI – M. MOTTA, *Pontes γέφυραι*, Versioni di latino e greco per il II biennio e il V anno, Le Monnier Scuola, Palermo 2011.

LETTERATURA

I Modulo: LA COMMEDIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 7: IL TEATRO COMICO

§1. Gli inizi della Commedia. §1.1 I periodi della Commedia. §1.2 La questione delle origini. SCHEDA: Struttura di una commedia. §2. La Commedia attica.

CAPITOLO 8: ARISTOFANE

§1. L’opera e la vita. §2. Carattere e struttura del teatro di Aristofane. SCHEDA: Notizie biografiche e opera. §3. Aristofane e Atene. §4. Comicità e linguaggio (Un riso amaro – Varietà di toni – e di strumenti). §5. Aree tematiche delle commedie di Aristofane. §6. L’irrisione politica. §6.1 **Acarnesi** SCHEDA: Personaggi e trama. §6.1.1 L’opera. §6.1.2 Dentro l’opera. APPROFONDIMENTO: La figura mitologica di Telefo (da Wikipedia). §7. La critica alle istituzioni. §7.1 **Nuvole** SCHEDA: Personaggi e trama. §7.1.1 L’opera. §7.1.2 Dentro l’opera. PERCORSI DEL TESTO: Socrate cita Aristofane nel processo. §8. L’utopia. §8.1 **Pace** SCHEDA: Personaggi e trama. §8.1.1 L’opera. §8.1.2 Dentro l’opera. §8.3. **Lisistrata** SCHEDA: Personaggi e trama. §8.3.1. L’opera. §8.3.2. Dentro l’opera. §9. La satira antieuripidea. §9.2. **Rane** SCHEDA: Personaggi e trama. §9.2.1. L’opera. §9.2.2 Dentro l’opera.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Monologo di Diceopoli: le vere cause della guerra (*Acarnesi* 496-540)
- 2) La contesa fra i due Discorsi (*Nuvole* 957-1074)
- 3) Le conseguenze dello sciopero (*Lisistrata* 829-953)
- 4) La vittoria di Eschilo (*Rane* 1462-1481; 1500-1523)

VOLUME 3 - CAPITOLO 5: MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

§1. Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova §4. **Menandro**. §4.1 Specchio delle trasformazioni. §4.2 La società nel teatro di Menandro. §4.3 Un nuovo teatro. §4.4 L’umanesimo menandro. §4.5 La tecnica teatrale. §4.6 Lingua e stile. §4.7 **Il Misanthropo** SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.7.1 L’opera. §4.7.2 Dentro l’opera. §4.8 **La donna rapata** SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.8.1 L’opera. §4.8.2 Dentro l’opera. §4.9 **L’arbitrato** SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.9.1 L’opera. §4.9.2 Dentro l’opera.

II Modulo: LA STORIOGRAFIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 10: LA PRIMA PRODUZIONE IN PROSA: FAVOLA E LOGOGRAFIA

§1 L'impiego della prosa. §3 La logografia

CAPITOLO 11: ERODOTO

§1. Erodoto "padre" della storia. §2. Contenuto delle Storie. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §3. L'opera erodotea fra ripresa e superamento del modello epico. §5. Un metodo di indagine. §8. Il pensiero erodoteo fra tradizione e innovazione. §9. La concezione etico-religiosa. §9.1 Il rapporto uomo-dio. §9.2 L'uomo e il suo destino. §10. Atene e le guerre persiane. §11. Lingua e stile.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Fra storia e novella: l'inizio della dinastia dei Meronadi (Gige e Candaule) (I, 6-12)
- 2) La morale erodotea nell'incontro fra Creso e Solone (I, 30-33)

CAPITOLO 12: TUCIDIDE

§1. L'uomo protagonista della storia. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. La storiografia tucididea. §3. Dentro l'opera. §3.1 Tucidide ed Erodoto. §3.2 Il principio umano. §3.3 Genesi della guerra. §4. Dal prodotto artistico a quello scientifico. §5. Discorsi e ideologia politica. §5.1 Il ruolo dei "discorsi". §5.2 Tucidide e la Sofistica. §6 Fallibilità umana e Thyche.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Il metodo (I, 21-22)
- 2) Atene "scuola dell'Ellade" (II, 34-45 passim)
- 3) La spietata logica della forza (V, 89-103 passim)

CAPITOLO 15

SENOFONTE

§1 Verso una nuova letteratura. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Opere di argomento storico. §2.1 **Anabasi**. §2.1.1 L'opera. §2.1.2 Dentro l'opera. §2.2 **Elleniche**. §2.2.1 L'opera. §2.2.2 Dentro l'opera.

VOLUME 3 - CAPITOLO 12: POLIBIO E LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

§2 **Polibio** §2.1 La storiografia polibiana e le Storie. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2.2 Dentro l'opera. §2.3 Il metodo storiografico. §2.4 L'analisi delle costituzioni. §2.5 Thyche e religio. §2.6 Polibio "polemista", storico e scrittore.

TESTO IN LINGUA ITALIANA

- 1) La naturale rotazione delle forme di governo (VI, 7-10)

CAPITOLO 17: PLUTARCO

§1. Plutarco: dal mondo antico al nuovo. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Le Vite parallele. §2.1 Dentro l'opera. §2.2 Ideologia e struttura delle Vite. §2.3 Valore storico delle Vite. §3 I *Moralia* (Origine del titolo). §3.2 Dentro l'opera.

III Modulo: LA POESIA

VOLUME 3 - CAPITOLO 4: LA CIVILTÀ ELLENISTICA

§1. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. §2. Storia del termine "Ellenismo". §3. Quadro storico-politico: i regni ellenistici. §4. I luoghi di produzione della cultura. §4.1 Alessandria. §4.2 Gli altri centri culturali. §5 Caratteri della civiltà ellenistica. §5.1 Cosmopolitismo e individualismo. §5.2 La filosofia e la scienza. §5.3 La religione. §5.5 La lingua

CAPITOLO 6: CALLIMACO E LA POESIA ELEGIACA

§1. La “rivoluzione” callimachea. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Gli *Àitia*. SCHEDA: Argomento degli *Àitia*. §3 I Giambi. SCHEDA: Argomento dei Giambi (I, IV, XIII). §4 I carmi melici e l’*Ecale*. SCHEDA: Argomento dell’*Ecale*. §5 Gli Inni. SCHEDA: Argomento degli Inni. §6 Gli epigrammi. §7 Poetica di Callimaco.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Contro i Telchini (*Àitia* fr. 1 Pfeiffer 1-38)
- 2) La storia di Aconzio e Cidippe (*Àitia* fr. 75 Pfeiffer 1-49)
- 3) La chioma di Berenice (*Àitia* fr. 110 Pfeiffer 1-78)

CAPITOLO 7: APOLLONIO RODIO E LA POESIA EPICO-DIDASCALICA

§1. Fra tradizione e modernità. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. SCHEDA: Argomento delle Argonautiche. §2. Dentro l’opera. §3. Il nuovo poema eroico. §3.1 Lo spazio. §3.2 Il tempo. §4. I protagonisti del poema. §4.1 Medea. §4.2 Giasone. §5. Violazioni del “codice” epico. §6. Portata innovatrice del poema. §7. Apollonio fra epos e dramma.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Il rapimento di Ila (I 1207-1272)
- 2) Il dardo di Eros (III 275-298)
- 3) Il sogno di Medea (III 616-664)
- 4) Tormento notturno (III 744-769; 802-824)

CAPITOLO 8: TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA

§1. Teocrito e la nuova poesia. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Il corpus teocriteo. §3. Gli Idilli bucolici. §3.1 Dentro l’opera (Idilli I, VII, XI). §3.2 L’idillio VII e la poetica di Teocrito. §4. I mimi urbani. §4.1 Dentro l’opera (Incantatrice, Siracusane). §4.2 La tradizione mimetica. §5. Gli altri componimenti della raccolta (Ila, Epitalamio di Elena). §6. Motivo della poesia di Teocrito. §6.1 Il paesaggio bucolico. §6.2 L’eros. §6.3 Il realismo teocriteo

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Le Talisie (Idillio VII, 1-48); vv. 135-147 (Classroom Stream dell’11 aprile)
- 2) Il Ciclope (Idillio XI)
- 3) L’Incantatrice (Idillio II)
- 4) Le Siracusane (Idillio XV)

CAPITOLO 10: L’EPIGRAMMA

§1. La lunga storia dell’epigramma. §2. Le raccolte. §3. L’epigramma di età ellenistica. §4. L’epigramma dorico-peloponnesiaco. §4.1 **Anite**. §4.2 **Nosside**. §4.3 **Leonida**. §5. L’epigramma ionico-alessandrino. §5.1 **Asclepiade**. §6. L’epigramma fenicio. §6.1 **Meleagro**.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Scritto per il proprio sepolcro (Leonida A.P. 7, 715)
- 2) Non cercare lontano (Leonida A.P. 7, 736)
- 3) Appello ai topi (Leonida A.P. 6, 302)
- 4) Doppia sepoltura (Leonida A.P. 7, 506)
- 5) Miseria umana (Leonida A.P. 7, 472)
- 6) Il male di vivere (Asclepiade A.P. 12, 46)
- 7) Il dardo di Afrodite (Asclepiade A.P. 5, 589)
- 8) A ognuno la sua dolcezza (Asclepiade A.P. 5, 169)
- 9) Breve il giorno (Asclepiade A.P. 12, 50)
- 10) Tradito dal vino (Asclepiade A.P. 12, 135)
- 11) Nero è bello (Asclepiade A.P. 5, 210)
- 12) Contro le zanzare (Meleagro A.P. 5, 151)
- 13) Ancora sulle zanzare (Meleagro A.P. 5, 152)

IV Modulo: L'ORATORIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 13: LA PRIMA STAGIONE DELL'ORATORIA: LISIA

§1. L'arte della parola nell'epos. SCHEDE: Lessico della retorica. §2. Dall'improvvisazione ai manuali. §3. Oratoria politica ed epidittica. SCHEDE: l'oratoria epidittica. §4. L'oratoria giudiziaria. SCHEDE: Lessico del diritto e della giustizia. SCHEDE: Le parti di un discorso giudiziario. §5. Gli indirizzi stilistici. §7. **Lisia**. SCHEDE: Notizie biografiche e opere. §7.1 I discorsi (Tre tipologie di argomento. Contro Eratostene. Amnistia in cambio di processo. Tono vibrante e teso). §7.1.3 Per l'uccisione di Eratostene. §7.2 Arte di Lisia (L'ἠθοποιία. Stile colloquiale).

CAPITOLO 17: LA SECONDA STAGIONE DELL'ORATORIA

§2. **Isocrate**. SCHEDE: Notizie biografiche e opere. §2.1 Il magistero di Isocrate. §2.2 L'attività retorico-pedagogica. §2.5 Le orazioni del periodo ateniese. §2.5.1 Il Panegirico. §2.5.3 L'Areopagitico. §2.8 Il Panatenaico. §3 **Demostene**. SCHEDE: Notizie biografiche e opere. §3.2 Le prime orazioni antimacedoni (Prima Filippica, Olintiache). §3.2.1 Prima Filippica. §3.2.2 Olintiache. §3.2.3 Sulla pace. §3.3 Gli anni della lotta contro Eschine e Filippo. §3.3.1 Seconda Filippica. §3.3.2 Sulla corrotta ambasceria. §3.3.4 Terza Filippica. §3.4 Dopo Cheronea. §3.5 Sulla corona. §3.6 L'uomo, il politico, l'oratore.

CLASSICO

EURIPIDE, *ANDROMACA*

Struttura tematica della tragedia

Lettura in lingua greca, traduzione, analisi e commento di

- 1) Prologo, Prima sequenza, vv. 1-55 (Andromaca e l'ancella)
- 2) Primo Episodio, Prima sequenza, vv. 147-231 (Agone tra Ermione e Andromaca)
- 3) Secondo Stasimo, vv. 464-500 (La rovina delle due mogli)
- 4) Terzo Episodio, Prima sequenza, vv. 501-544 (Andromaca, il figlio e Menelao)
- 5) Terzo episodio, Seconda sequenza, vv. 590-641 (Lunga rhesis di Peleo: il primo atto di accusa contro Menelao)
- 6) Quarto episodio, Seconda sequenza, vv. 880-1008 (L'intervento di Oreste)

LISIA

- 1) Elogio degli antichi Ateniesi (Epitafio 17-26)

ISOCRATE

- 2) La democrazia tutela la libertà (Areopagitico 63)

DEMOSTENE

- 3) Elogio per i caduti in battaglia (Epitafio per i caduti a Cheronea)

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

- 1) Il sogno di Ecuba (Pseudo-Apollodoro)
- 2) Porcia e Bruto (Plutarco, Vita di Bruto)
- 3) I beni della vita (Plutarco, Moralia, La serenità interiore)

MORFOSINTASSI

Modulo di Ripasso:

Verbi contratti. Aoristo I sigmatico e asigmatico. Aoristo II. Verbi politematici. Aoristo III, cappatico e aoristo passivo. Il perfetto e il piuccheperfetto medio passivo. Gli aggettivi verbali e la perifrastica passiva. Le classi verbali.

Sintassi:

La sintassi dell'articolo e dei pronomi. Funzione sostantivante dell'articolo. Pronomi relativi (prolessi, attrazione diretta e inversa del relativo). La sintassi del pronome indefinito. La sintassi del comparativo e del superlativo (secondo termine di paragone, comparativo assoluto, *comparatio* compendiaria, sproporzione, rafforzamento del superlativo). Comparativi e superlativi irregolari. Gli

accusativi avverbiali. Le preposizioni proprie e le preposizioni improprie. Il significato base delle preposizioni proprie. L'uso dei tempi e dei modi nelle proposizioni indipendenti. Il perfetto di stato, l'indicativo potenziale, l'ottativo potenziale. Gli usi dell'infinito. L'infinito sostantivato. Proposizioni infinitive soggettive e oggettive. La costruzione personale con nominativo e infinito. Il periodo ipotetico indipendente. La proposizione consecutiva esplicita e implicita. Proposizione causale esplicita e implicita. Genitivo assoluto. Il participio predicativo.

EDUCAZIONE CIVICA

1) UDA I Quadrimestre: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non violenza.

- 12 ottobre 2023: La figura della donna nell'Andromaca di Euripide: confronto tra Andromaca e Ermione e la misoginia euripidea. (1h)
- 7 dicembre 2023: La figura della donna nell'Andromaca di Euripide: confronto tra Andromaca e Ermione e la misoginia euripidea. (2h)

2) UDA II Quadrimestre: L'ordinamento costituzionale italiano e confronto con le istituzioni europee ed internazionali.

- 25 gennaio 2024: Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica (2h)
- 13 marzo 2024: Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica (1h)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nel complesso, sono in grado di:

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente sia per iscritto, in modo linguisticamente corretto e rispondente alla consegna.
- Saper decodificare un testo in greco e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo.
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- d) attività laboratoriali in classe (traduzioni);
- e) lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali;
- f) attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF.

L'impostazione metodologica si è sostanziata nel:

- d) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- e) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- f) non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; supporti multimediali, Google Workspace.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, interventi dal posto spontanei o richiesti; il docente quotidianamente ha svolto attività di rilevazioni in itinere degli apprendimenti secondo metodologie varie (domande, traduzioni, elaborazioni di mappe concettuali o produzioni orali e scritte, risposta degli alunni agli stimoli e ai suggerimenti offerti per la "costruzione" della lezione) atte a monitorare la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione complessiva dell'alunno ha come base oggettiva tutti i dati raccolti nell'arco dell'anno ed è relativa alle conoscenze, alle competenze e alle abilità conseguite; si tiene naturalmente conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Alcamo, 9 maggio 2024

Gli alunni

Il docente

**PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE 5 C
INDIRIZZO LICEO CLASSICO**

Insegnante: Valeria Lo Monaco

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Riflessione su aspetti più avanzati della dimensione lessicale e sintattica della lingua e potenziamento delle abilità orali e scritte.
2. Approfondimento di tematiche in ambito letterario tramite un approccio analitico ai testi significativi.
3. Conoscenza di fenomeni culturali in ambito inglese: autori, contesti storici, sociali e culturali.
4. Confronto con altre culture, lingue, produzioni letterarie e artistiche in ambito internazionale, in un'ottica sincronica e diacronica.
5. Sviluppo di abilità comunicative e contenuti culturali idonei per il futuro inserimento nel mondo del lavoro in ambito nazionale ed internazionale.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Padronanza del metalinguaggio letterario
- Consolidamento della capacità espositiva e argomentativa
- Potenziamento della capacità di analisi testuale
- Riconoscimento delle caratteristiche formali del genere e del testo
- Riflessione critica sul linguaggio figurato e sulle funzioni degli elementi formali
- Riflessione critica sull'attualità del messaggio veicolato dal testo
- Esposizione autonoma e personale sia a livello orale che scritto, di quanto appreso
- Comunicare in vari contesti con linguaggio appropriato e registro adeguato

LIFE SKILLS

- Credere nelle proprie potenzialità
- Utilizzare gli strumenti culturali per un inserimento attivo nella società
- Servirsi della lingua straniera per orientarsi nel mondo e cogliere opportunità
- Relazionarsi con rispetto e curiosità nei confronti di persone con altra cultura
- Saper leggere "tra le righe" messaggi di vario genere e scopo
- Utilizzare le abilità critiche acquisite per fruire attivamente di prodotti culturali
- Servirsi delle tecnologie informatiche per reperire informazioni di qualità
- Educazione permanente

CONTENUTI

Dal libro di testo M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, PERFORMER HERITAGE, Zanichelli, voll. 1 e 2.

THE ROMANTIC AGE (Contesto storico-culturale già studiato durante il 4° anno)

- Mary Shelley

Frankenstein – The creation of the monster

- William Wordsworth

The Preface to the Second Edition to the Lyrical Ballads
Daffodils

THE VICTORIAN AGE

Historical context. The dawn of the Victorian Age. Life in Victorian Britain. The Victorian Compromise. Early Victorian thinkers. Disraeli and Gladstone: the reforms. Victoria, Empress of India. Social Darwinism. Patriotism. The Victorian Novel. Aestheticism and Decadence.

- Charles Dickens

from *Hard Times*: “Coketown”

“Mr Gradgrind”

“Girl number 20” (shared on Google Classroom)

from *Oliver Twist*: “Oliver wants some more”

Visione del film *Oliver Twist* di Roman Polanski

- Oscar Wilde

from *The Picture of Dorian Gray*: *The Preface*

The painter's studio

I would give my soul (2nd chapter, shared on Google Classroom);

THE MODERN AGE

The Edwardian Age, the birth of the Labour Party, origins of the Welfare State, pensions and benefits, women's vote, the Suffragettes movement. The Age of Anxiety. Einstein, Freud, Jung, Bergson; relativity, psychoanalysis, collective unconscious. Anthropology, ethnology. Modernism in literature, music and painting. Modern poetry. The modern novel. Interior monologue.

- James Joyce

from *Ulysses*: *Molly's stream of consciousness* (p. 185, only reading)

from *Dubliners*: *Eveline*

The Dead: *Gabriel's epiphany*

- T. S. Eliot

from: *The Waste Land*: *The Burial of the Dead*

The Fire Sermon

War Poets

- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*

Dystopia

- G. Orwell - from *1984*: *Big Brother is watching you*

The Theatre of the Absurd

- S. Becket- from *Waiting for Godot: Waiting*

EDUCAZIONE CIVICA

British Institutions

METODI E STRUMENTI

Metodo comunicativo, lezione frontale e dialogata, metodo induttivo, ascolto e comprensione, cooperative learning, peer-to-peer. Ci si è avvalsi di sussidi didattici quali PC, videoproiettore, smartphone (BYOD) per porre gli studenti a contatto con la lingua e il mondo reale, guidarli nel reperire fonti attendibili e di qualità ed esporli ai vari tipi di pronuncia di speaker madre-lingua, per usare dizionari on-line, effettuare ricerche, approfondire le tematiche con prodotti culturali di vario genere (film, canzoni, tutorial, video etc). Le lezioni si sono svolte per lo più in lingua straniera.

VERIFICA

Sistematica e continua tramite discussione in classe, interventi; interrogazioni lunghe e verifiche formative in itinere, test scritti di tipo espositivo, rielaborativo e critico.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di padronanza dei mezzi espressivi, della conoscenza dei contenuti, nonché di altri fattori quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Per rendere la valutazione trasparente e comprensibile allo studente, si è fatto riferimento alle griglie concordate in sede di programmazione dipartimentale.

data

Firma

02/05/2024

Valeria Lo Monaco

Programma di storia svolto dalla classe V sez. C

- ▲ **LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI ED OMBRE** – La *Belle époque*: un’età di progresso: La nascita della società di massa; la partecipazione politica delle masse e la questione femminile; lotta di classe e interclassismo.
- ▲ **VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI** – La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- ▲ **L’ITALIA GIOLITTIANA** – La crisi di fine secolo e l’inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; il decollo dell’industria e la questione meridionale; la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano
- ▲ **LA PRIMA GUERRA MONDIALE** – L’Europa alla vigilia della guerra; l’Europa in guerra; un conflitto nuovo; l’Italia entra in guerra (1915); un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918); i trattati di pace (1918-1923); oltre i trattati: le eredità della guerra.
- ▲ **LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN** – Il crollo dell’impero zarista; la rivoluzione d’ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell’Unione Sovietica e la morte di Lenin.
- ▲ **L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO** – La crisi del dopoguerra; il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista; la protesta nazionalista; l’avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.
- ▲ **L’ITALIA FASCISTA** – La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; il fascismo e la Chiesa; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.
- ▲ **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH** – Il travagliato dopoguerra tedesco; l’ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.
- ▲ **L’UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO** – L’ascesa di Stalin; l’industrializzazione forzata dell’Unione Sovietica; la collettivizzazione e la “dekulakizzazione”; la società sovietica e le “Grandi purghe”; i caratteri dello stalinismo; la politica estera sovietica.
- ▲ **IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA** – Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929; l’Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; la guerra civile spagnola; l’espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina.
- ▲ **LA SECONDA GUERRA MONDIALE** – Lo scoppio della guerra; l’attacco alla Francia e all’Inghilterra; la guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’Unione Sovietica; il genocidio degli ebrei; la svolta della guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale.
- ▲ **LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN** – L’assetto geopolitico dell’Europa; gli inizi della Guerra Fredda; il dopoguerra dell’Europa occidentale; lo stalinismo nell’Europa orientale; il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente; la nascita dello Stato di Israele.
- ▲ **DALLA COSTITUENTE ALL’AUTUNNO CALDO** – Un difficile dopoguerra; la svolta del 1948 e gli anni del centrismo.

Testo in adozione: A. Barbero- C. Frugoni – C. Sclarandis – *La storia – Progettare il futuro* – Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA:

Ordinamento dello Stato italiano:

- Origini e caratteri della Costituzione repubblicana;
- analisi e commento dei primi 12 articoli della Costituzione.

Le istituzioni europee e gli organismi sovranazionali:

- La nascita dell'ONU e le sue funzioni;
- La formazione dell'Unione europea;
- I principali organi dell'Unione europea

Obiettivi

- Usare concetti e termini specifici storici in rapporto ai contesti storico-culturali
- Individuare le cause significative nelle ricostruzioni storiche
- Costruire mappe concettuali
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Ricercare la documentazione appropriata e ricostruire un fatto storico
- Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Acquisire maggiore consapevolezza dell'epoca attuale attraverso la conoscenza dei principali processi di trasformazione della società
- Acquisizione consapevole del metodo storico mediante l'accertamento dei fatti, l'interpretazione delle fonti, l'esposizione delle argomentazioni con un linguaggio specifico.

Metodologia e strumenti

Al fine di far maturare negli alunni un maggior senso critico nei riguardi degli argomenti affrontati e di rafforzare l'abitudine ad uno studio critico e costruttivo, sono state messe in atto strategie didattiche diversificate: apprendimento collaborativo, discussione, metodo del "problem based learning", didattica metacognitivo-autoregolativa. Oltre al libro di testo, si è utilizzata la LIM per il "web quest" e per la visione di documentari o filmati d'epoca.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e della capacità di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza

Liceo classico "Cielo d'Alcamo" A.S. 2023/2024
PROGRAMMA DI FILOSOFIA CLASSE V SEZ. C

DOCENTE: Domenico Neri

- ♣ **LA SCUOLA HEGELIANA:** La sinistra hegeliana; Feuerbach: la critica della teologia e della filosofia speculativa; l'essenza del cristianesimo e la coscienza umana; l'alienazione della coscienza.
- ♣ **K. MARX:** Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico: la critica a Hegel: il rovesciamento della dialettica - La critica a Feuerbach: l'alienazione economica: Il materialismo storico-dialettico e il socialismo "scientifico": Struttura e sovrastruttura - La dialettica della storia; La Critica all'economia politica e *Il Capitale*: valore e plusvalore - Le dinamiche del sistema capitalistico
- ♣ **A. SCHOPENHAUER:** il mondo come rappresentazione: Spazio, tempo, causalità: il principio della ragion sufficiente - L'illusorietà del mondo della rappresentazione; Il mondo come Volontà: L'essenza di tutto: la Volontà - Il rapporto tra Volontà e rappresentazione; L'esperienza artistica: La liberazione temporanea dalla Volontà; La morale, l'ascesi e l'annullamento della Volontà: La morale - La liberazione definitiva dalla Volontà.
- ♣ **S. A. KIERKEGAARD:** vita e opere, la filosofia come esistenza; tra Socrate e Cristo: l'ironia; i tre tipi: estetico. Etico, religioso: nessuno esiste metafisicamente: La distinzione dei tipi esistenziali, il tipo estetico, il tipo etico, la religione e la sospensione dell'etica; l'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione; la soluzione oltre l'uomo: la fede.
- ♣ **F. NIETZSCHE:** La rinascita dello spirito tragico: *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco - L'arte tragica e la sua crisi - Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo; La storia e la vita; La ricerca genealogica: Fatti e interpretazioni - La dissoluzione del soggetto e la morte di Dio; *Lo Zarathustra*: superuomo e volontà di potenza: Il messaggio dello *Zarathustra*: un libro per tutti e per nessuno - Superare l'uomo - La volontà di potenza e il senso della realtà; Contro il cristianesimo e i valori ascetici.
- ♣ **IL POSITIVISMO:** A. Comte: La legge dei tre stadi - La concezione della scienza - La religione dell'umanità.
- ♣ **S. FREUD:** L'inconscio e la nascita della psicoanalisi - L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi; Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo; La struttura della psiche; Psicoanalisi, cultura e società
- ♣ **H. BERGSON:** Il *Saggio sui dati immediati della coscienza*: libertà e durata: La libertà di agire e il tempo - L'incommensurabilità degli stati psicologici - Tempo della coscienza e tempo della scienza - Determinismo e libero arbitrio; *Materia e memoria*: il superamento del dualismo: Materia, immagini, corpo - La memoria come attestazione dello spirito; Un nuovo pensiero della vita: *L'evoluzione creatrice*: La vita come creazione continua del nuovo - Lo slancio vitale - La teoria della conoscenza.
- ♣ **B. CROCE:** La reazione al Positivismo e la ripresa di Hegel - La riflessione sulla storia e la critica a Marx - La filosofia dello spirito: la dialettica dei distinti - La logica - La filosofia della pratica - Lo storicismo assoluto.
- ♣ **E. HUSSERL:** La fenomenologia e il ritorno alla ragione: I presupposti dell'indagine di Husserl - La fenomenologia come scienza trascendentale - Fenomenologia e psicologia: dalla *Fenomenologia dell'aritmetica* alle *Ricerche logiche*; *Le Idee*: i problemi fondamentali della fenomenologia husserliana: La riduzione - L'evidenza e l'intuizione - L'intenzionalità - La temporalità; Gli ultimi sviluppi del pensiero husserliano: L'intersoggettività e l'empatia: le *Meditazioni cartesiane* - La crisi delle scienze europee.
- ♣ **M. HEIDEGGER:** Una nuova filosofia pratica; Le radici della filosofia di Heidegger: La fenomenologia della vita come scienza originaria; L'essere "significa" in molti modi: *Essere e tempo*: Oblio dell'essere e riproposizione della domanda ontologica - L'esserci e la domanda dell'essere - Autenticità e inautenticità - Il progetto della ricerca e il metodo fenomenologico - Esserci è essere-nel-mondo - Esserci è Cura: angoscia ed essere-per-la-morte - Esserci,

temporalità, storicità; Dall'incompiutezza di *Essere e tempo* alla "svolta": L'interruzione di *Essere e tempo* – Essere, verità, evento; La storia dell'essere: metafisica, nichilismo, tecnica: Il "problema" della metafisica – Nichilismo: il confronto con Nietzsche – La tecnica: oblio dell'essere e superamento della metafisica; Arte, poesia, linguaggio: L'origine dell'opera d'arte – Poesia e linguaggio: il confronto con Hölderlin

▲ **L'ESISTENZIALISMO: UN MOVIMENTO CULTURALE E FILOSOFICO.**

Umanesimo ed esistenzialismo: J. P. Sartre: Dalla filosofia della coscienza alla filosofia dell'esistenza nel mondo – L'essere e il nulla – Esistenzialismo umanistico: *L'esistenzialismo è un umanismo*.

▲ **IL CIRCOLO DI VIENNA E L'EMPIRISMO LOGICO:** Moritz Schlick, la filosofia scientifica e il Circolo di Vienna.

▲ **K. R. POPPER:** Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia; Il razionalismo critico e l'esempio di Einstein;

▲ **LA DIMENSIONE STORICA DELLA SCIENZA:** Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche – Il mutamento teorico e il problema della verità scientifica.

Testo adottato: R. Caradonna - P. Pecere, *Filosofia – La ricerca della conoscenza*, A. Mondadori

Obiettivi

- Individuare i fattori che hanno determinato il passaggio dal criticismo all'idealismo.
- Conoscere l'idealismo etico, estetico e dialettico.
- Individuare le varie correnti sviluppate in seno al movimento sorto contro la filosofia idealistica
- Individuare le ragioni storico-culturali che portano all'affermarsi della corrente positivista.
- La demistificazione della conoscenza e della morale nella filosofia nietzschiana

- La crisi del positivismo e l'affermarsi dello spiritualismo francese
- Conoscere la teoria freudiana relativa alla struttura della personalità evidenziando l'influenza che le istanze sociali esercitano su di essa.
- Conoscere le principali correnti epistemologiche del Novecento
- Conoscere il metodo dell'analitica esistenziale

Metodologia e strumenti

Al fine di far maturare negli alunni un maggior senso critico nei riguardi degli argomenti affrontati e di rafforzare l'abitudine ad uno studio critico e costruttivo, sono state messe in atto strategie didattiche diversificate: apprendimento collaborativo, discussione, metodo del "problem based learning", didattica metacognitivo-autoregolativa. Oltre al libro di testo, si è utilizzata la LIM per il "web quest" e per la visione di documentari o filmati d'epoca.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e della capacità di

analisi critica. Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Relazione finale classe V sez. C - A.S. 20203/2024

Materie: storia, filosofia

Docente: Domenico Neri

La classe IV sez. C è composta da 15 alunni, due maschi e 13 femmine, non tutti residenti in Alcamo, provenienti dalla classe IV dello scorso anno scolastico. Un'alunna, Colletta Emma, fruisce del PEI, per venire incontro alle sue difficoltà cognitive. La stessa è coadiuvata da due insegnanti di sostegno e da un'assistente alla comunicazione.

La classe ha mantenuto, nel corso dei tre anni in cui l'ho accompagnata come docente, una fisionomia abbastanza unitaria e un clima collaborativo sia tra alunni che nel rapporto alunni-docenti. Una particolare nota positiva va ascritta alla presenza dell'alunna con disabilità cognitiva che si è perfettamente e proficuamente inserita nella comunità scolastica e che ha favorito la crescita educativa di tutta la classe.

Fin dai primi incontri con la classe e durante tutti gli anni successivi ad essi, è stata mia premura attivare strategie relazionali e comunicative atte, da un lato, ad evitare l'insorgere nei ragazzi di stati di disagio e di apprensione; dall'altro a favorire la creazione di un clima d'apprendimento sereno e costruttivo.

Al fine di far maturare negli alunni un maggior senso critico nei riguardi degli argomenti affrontati e di rafforzare l'abitudine ad uno studio vigile e costruttivo, ho messo in atto strategie didattiche diversificate: apprendimento collaborativo, discussione, metodo del "problem based learning", didattica metacognitivo-autoregolativa. Questi metodi hanno permesso di far maturare negli alunni attitudini critiche e metodi di studio efficaci che costituiscono un prezioso bagaglio formativo e metodologico che potrà rivelarsi utile sia nel percorso degli studi universitari, sia nelle diverse dimensioni esistenziali.

L'impegno scolastico e l'interesse per lo studio sono stati continui per la maggior parte dei componenti della classe.

Nel complesso, il livello medio di preparazione raggiunto nelle due discipline a me affidate è da ritenersi più che buono.

Dal punto di vista disciplinare, è da rilevare, da parte degli alunni, un comportamento sempre educato e rispettoso nei confronti delle persone e delle cose. Regolari sono stati i rapporti con le famiglie.

Elementi di trigonometria

Teoremi sui triangoli rettangoli e relativa risoluzione - Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli: area di un triangolo, teorema dei seni e teorema della corda - teorema di Carnot e risoluzione di triangoli qualunque

Funzioni, successioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta - Successioni numeriche - Progressioni aritmetiche - Progressioni geometriche

I limiti

Intervalli e intorno - Definizione di limite finito per x che tende a x_0 - Definizione di limite ∞ per x che tende x_0 - Definizione di limite finito per x che tende ad ∞ - Definizione di limite ∞ per x che tende ad ∞ - Primi teoremi sui limiti.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Infinitesimi e infiniti - Funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti - Grafico probabile di una funzione

Derivate

Derivata di una funzione - Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali – Regole di derivazione - Derivata di una funzione composta - Derivata della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente e punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi sul calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Massimi, minimi e flessi - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima - Flessi e derivata seconda.

Studio delle funzioni

Studio di funzioni razionali.

Obiettivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

Sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico è stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

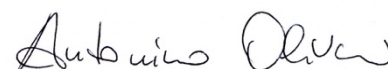
Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di trovare strategie risolutive e di sviluppare adeguatamente i procedimenti scelti.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, delle capacità di sintesi e di collegamento, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Alcamo 10-05-2024

Il docente



Onde e suono

Caratteristiche generali delle onde - Onde trasversali e longitudinali - Le onde sonore - L'intensità del suono - L'effetto Doppler - Sovrapposizione e interferenza di onde - Onde stazionarie.

Ottica geometrica e ottica fisica

Natura corpuscolare e ondulatoria della luce - La riflessione e la rifrazione della luce - Gli specchi e le lenti - La dispersione della luce e i colori - Le proprietà della luce interpretabili con la teoria ondulatoria - L'esperimento di Young della doppia fenditura.

Forze e campi elettrici

La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - Campi generati da distribuzioni di carica - Schermatura elettrostatica e potere delle punte.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico - Le superfici equipotenziali - I condensatori - Energia di un condensatore.

La corrente elettrica

La corrente elettrica - La resistenza e le leggi di Ohm - Energia e potenza nei circuiti elettrici - Resistori e condensatori in serie e in parallelo - Circuiti con resistenze o con condensatori - Carica di un circuito RC.

Il magnetismo

Il campo magnetico - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Il moto di particelle cariche - Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti - Le interazioni tra magneti e correnti - La legge di Ampère - Campi magnetici e sorgenti

Induzione elettromagnetica – Equazioni di Maxwell

Esperienze sull'induzione - Il flusso del campo magnetico - La legge dell'induzione di Faraday-Lenz - La circuitazione del campo elettrico - Generatori e motori elettrici - La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell - Le equazioni di Maxwell

Obiettivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato a comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Nel corso di tutto l'anno scolastico, oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo e la lavagna.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e della capacità di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Alcamo 10-05-2024

Il docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO" - LICEO CLASSICO

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

CLASSE 5 SEZ. C - DOCENTE: ANGELA MARIA INGARRA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Libri di Testo: Valitutti ed altri, *Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

Competenze:

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentale.

Abilità - Conoscenze

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Comprendere come i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle sostanze organiche.
- Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico e fisico.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche.
- Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione.

- Identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici).
- Illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
- Descrivere le strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici.
- Illustrare la struttura del DNA e RNA.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si sono impegnati in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, individuazione delle parole/concetti chiave.

Si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni; si è fatto uso di sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste scientifiche ecc., per allargare e approfondire le conoscenze. Si sono utilizzati i libri digitali e la LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'obiettivo della valutazione è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

- Diagnostica: viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
- Formativa: viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
- Sommativa: viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

- **Finale:** viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- produzione di presentazioni su argomenti trattati;

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

- **La chimica del carbonio.** Gli orbitali e l'ibridazione dell'atomo di carbonio. I composti organici. Le regole di base della nomenclatura. L'isomeria di struttura (catena, posizione e di gruppo). La stereoisomeria. L'isomeria conformazionale e configurazionale. La diastereoisomeria e l'enantiomeria. Il polarimetro. I gruppi funzionali. Proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche.
- **Gli idrocarburi.** Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Conformazioni a sedia ed a barca dei cicloalcani. L'alogenazione degli alcani. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. I carbocationi e la loro stabilità. La reazione di addizione elettrofila (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione, idrogenazione) e la

regola di Markovnikov. Gli idrocarburi aromatici. La teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione). Nomenclatura IUPAC.

- **I derivati degli idrocarburi e i polimeri.** I derivati degli idrocarburi. Gli alogenoderivati. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Le ammine e le ammidi. Nomenclatura IUPAC. I composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

BIOCHIMICA

- **Le biomolecole: struttura e funzione.** Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati. I monosaccaridi. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica. Le formule di proiezione di Fischer. Le strutture di Haworth. L'anomeria. I polisaccaridi con funzione strutturale. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi saturi ed insaturi. Nomenclatura degli acidi grassi. I triacilgliceroli. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Gli steroli e gli steroidi. Le cere. Le proteine. Gli aminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. Un esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo (2h).**

RELAZIONE

La classe 5C risulta composta da 15 studenti, 13 femmine e 2 maschi, la maggior parte di Alcamo, alcuni provenienti da città limitrofe. Gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni e dell'insegnante. Un buon numero di studenti ha lavorato in maniera assidua ed è stato disponibile alle verifiche, raggiungendo un livello di conoscenza, degli argomenti trattati, più che buono. Complessivamente, lo studio delle scienze chimiche e biologiche è stato affrontato dal gruppo classe in modo soddisfacente.

Alcamo, 07/05/2024

La docente

Angela Maria Ingarra

DOCENTE: Piero Giuseppe Palazzolo

Disciplina: ARTE

Classe 5° sez. C indirizzo liceo classico.

Situazione finale della classe in relazione al conseguimento degli obiettivi disciplinari indicati nella progettazione disciplinare:

La situazione della classe, per quanto la disciplina di Arte è ottima.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi di conoscenza, delle opere e dei periodi artistici, nonché le capacità di espressione di collegamenti sono stati raggiunti.

La classe ha, complessivamente, dimostrato un interesse vivo e una partecipazione convinta, manifestando un impegno costante che le hanno consentito di giungere a risultati, più che soddisfacenti.

CONTENUTI SVOLTI

I contenuti previsti nella progettazione disciplinare sono stati svolti:

X nella loro globalità

Contenuti svolti

(viene allegato Programma svolto)

IL NEOCLASSICISMO: Canova: Ebe, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Crista D’Austria.

DAVID: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat

-L’ impressionismo

-E. Manet “colazione sull’erba- Olimpia- Folies-Bergères;

-C. Monet “Impressione sole nascente- La cattedrale di Roue;

-E. Degas “lezione di ballo- L’assenzio-la tinozza-;

-Tendenze postimpressioniste:

-Cézanne: – I giocatori di carte – La montagna di Sainte- Victoire.

-Seurat: – Una domenica pomeriggio all’isola della grand Jatt .

- Gauguin: *Il Cristo giallo*;
- Van Gogh: *I mangiatori di patate – Campo di grano con voli di corvi*.

-Il liberty- art nouveau.

- Gustav Klimt: *Giuditta –*

-La secessione

- I fauves.

- Henri Matisse: *Donna con cappello – La stanza rossa – pesci rossi .*

- Il cubismo**- Picasso – *Guernica – Poveri in riva al mare – Famiglia di acrobati con scimmia – Les Demoiselles d'Avignon-*.

- Il futurismo- Marinetti – *Boccioni forme uni he delle continuità nello spazio. -*

-L'espressionismo-

- E. Munch- *la fanciulla malata, - Passeggiata nel corso Karl Johann, - l'urlo – Pubertà.*

- il Dadaismo.

- Hans Arp –

- Marcel Duchamp, - *Fontana – La Gioconda con Baffi -*

- Man Ray, *Ferro da stiro con chiodi – .*

Il razionalismo architettonico: Le Corbusier – Giuseppe Terragni

Argomento svolto in modalità CLIL: Razionalismo architettonico di Giuseppe Terragni

Metodologia applicata

IN PRESENZA	
X <i>Lezione frontale e/o interattiva</i> <input type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input type="checkbox"/> <i>Problem-Solving</i> <input type="checkbox"/> <i>Simulazioni e analisi di casi</i> <input type="checkbox"/> <i>Discussione e dibattito guidati</i> <input type="checkbox"/> <i>Esercitazioni integrative individuali/di gruppo</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività di ricerca individuale/di gruppo</i> <input type="checkbox"/> <i>Correzione collettiva dei compiti</i> <input type="checkbox"/> <i>Flipped classroom</i> <input type="checkbox"/> <i>Correzione individualizzata degli elaborati prodotti</i> <input type="checkbox"/> <i>Tutoring</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>	<input type="checkbox"/>

Strumenti utilizzati

IN PRESENZA	
X <i>Libro di testo</i> <input type="checkbox"/> <i>Fotocopie/schede/appunti/file integrativi</i> <input type="checkbox"/> <i>CD-ROM / video/filmati/diapositive</i> <input type="checkbox"/> <i>PC/Internet</i>	<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/> Aula Multimediale/LIM <input type="checkbox"/> Strumenti Multimediali <input type="checkbox"/> Palestra/Aule speciali <input type="checkbox"/> Registro Elettronico ARGO (Bacheca e Condivisione Documenti) <input type="checkbox"/> Materiali digitali (PPT, PDF...) <input type="checkbox"/> Mappe concettuali <input type="checkbox"/> Schede <input type="checkbox"/> Esercizi guidati <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
--	--

Attività di recupero/consolidamento:

Modalità di verifica e di valutazione

PROVE DI VERIFICA IN PRESENZA	
<p><i>X</i> Interrogazione orale lunga</p> <input type="checkbox"/> Prove scritte varie (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione,.....) <input type="checkbox"/> Prove microlinguistiche / tecnico- professionali <input type="checkbox"/> Prove strutturate/semistrustrate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio/palestra <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo / progetto <input type="checkbox"/> Test di comprensione <input type="checkbox"/> Questionari/quesiti vari (a risposta aperta/chiusa/multipla) <input type="checkbox"/> Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione..) <input type="checkbox"/> Problemi vari (Compito di realtà, Esercizi con dati a scelta) <input type="checkbox"/> Accertamento del metodo di studio <input type="checkbox"/> Produzione tipologie esame di stato <input type="checkbox"/> Prove di recupero <input type="checkbox"/> Prove di potenziamento <input type="checkbox"/> Prove per la valutazione delle competenze <input type="checkbox"/> Prove modello Invalsi	

Per la valutazione si è fatto riferimento a:

X - griglia di valutazione elaborata in sede di Dipartimento Disciplinare.

Conclusioni

In virtù dell'interesse e della partecipazione dimostrata nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, congiuntamente all'impegno profuso, la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati

*Il docente
Piero G.ppe Palazzolo*

I.I.S. "G.Ferro" Alcamo
Liceo Classico "Cielo d'Alcamo"

Programma svolto di Scienze Motorie

Anno scolastico 2023/2024

Docente: prof.ssa Paola La Monica

classe 5 sez. C

Libro di testo: Competenze Motorie E.Zocca, M.Manetti ,M.Marella ,A.Sbragi, G..D'ANNA

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, degli avversari e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Acquisizione ed utilizzo della terminologia tecnica e sportiva
- Acquisizione di corretti stili di vita inerenti alla salute, all'ambiente e alla legalità attraverso la pratica motoria e sportiva
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali

Competenze

1. E' consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di: compiere attività di resistenza, forza, velocità e flessibilità; coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
2. Ha coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, accettando la valutazione ed essere in grado di formulare un'auto valutazione.
3. Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
4. Ha consolidato valori sociali dello sport, (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.
5. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini che ciascuno potrà sviluppare.
6. Mette in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
7. Riconosce, ricerca ed applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene."

Contenuti pratici

- ▲ Test motori;
- ▲ Gli assi e i piani, i termini del movimento;
- ▲ Esercizi a corpo libero in situazione statica, dinamica e con piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- ▲ Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni;
- ▲ Esercizi di coordinazione dinamico generale, oculo-manuale;
- ▲ Esercizi di equilibrio statico, dinamico e in fase di volo;
- ▲ Esercizi posturali, di stretching, di educazione respiratoria;
- ▲ Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolare;
- ▲ Esercizi di preatletica della corsa, dei lanci, dei salti; Andature ginniche;
- ▲ Corsa aerobica e anaerobica;
- ▲ Esecuzioni di movimenti liberi e codificati con l'utilizzo di basi musicali;
- ▲ Fondamentali individuali e fondamentali di squadra di: pallavolo, pallacanestro, badminton tennis tavolo;
- ▲ Principali regole di pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo;

Contenuti teorici

- Apparato cardiocircolatorio, respiratorio, locomotore;
 - Il Sistema nervoso;
 - Effetti del movimento sugli apparati: cardio-circolatorio, respiratorio, locomotore (i muscoli, lo scheletro) e sul sistema nervoso;
Le dipendenze. Il fumo, l'alcool, le droghe;
 - Dipendenza on line; meccanismo della dipendenza;
 - Doping, doping di stato;
 - Le capacità motorie condizionali (forza, velocità, mobilità articolare, resistenza) e coordinative;
 - Le abilità motorie;
 - Il linguaggio non verbale; la prossemica;
 - Cenni sulle Olimpiadi antiche; Olimpiadi moderne dal 1896;
 - Aspetti storici, ambientali, politici, sociali, delle seguenti Olimpiadi :1936 Berlino,1960, Roma, 1964 Tokio;1968 Città del Messico; Monaco 1972; 1980 Mosca;1984 Los Angeles;1988 Seul; 2016 Rio DeJaneiro; 2020 Tokio (svoltesi nel 2021);
 - La donna e lo sport;
 - Concetto di salute e corretto stile di vita (movimento, alimentazione, il riposo e il sonno).
 - La corretta alimentazione; I principi nutritivi, la piramide alimentare della dieta mediterranea; il metabolismo basale, il metabolismo di lavoro, metabolismo energetico indice di massa corporea, soprappeso e obesità;
 - I disturbi alimentari;
 - I paramorfismi e i dismorfismi;
 - Lo sport e i totalitarismi; Lo sport nel periodo del fascismo in Italia;
 - Lo sport durante la guerra fredda;
 - Lo sport come strumento di pace (Nelson Mandela e Gino Bartali)
 - Funzione educativa e sociale dello sport; I principi del fair play;
 - Lo Sport in ambiente naturale: l'Orienteering
- Educazione civica

Le Paralimpiadi,

Modifica all'art.33 della Costituzione, l'introduzione un nuovo comma sul valore educativo, sociale, e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

Metodologia / Strategie

Si sono adottate le seguenti metodologie al fine di far conseguire il successo formativo a tutti gli alunni tenendo conto dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento.

- Metodo della comunicazione verbale;
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno;
- Verbalizzazione del gesto motorio per concettualizzare l'apprendimento motorio;
- Gradualità della proposta dal facile al difficile dal semplice al complesso;
- Tutoring;
- Metodo globale, analitico o misto, secondo l'impegno e le difficoltà dell'esercizio proposto
- Cooperative learning (coinvolge attivamente gli alunni attraverso il lavoro di gruppo)
- Azione di: controllo, sorveglianza, guida e correzione da parte dell'insegnante, al fine di far raggiungere all'allievo un certo autocontrollo psicomotorio;
- Alternanza di fasi in cui si dà spazio alla creatività spontanea e fasi in cui si danno indicazioni precise;

Mezzi e Strumenti

Piccoli e grandi attrezzi ginnici, calcio balilla, PC, libro di testo, appunti, Google Classroom, Digital Board; video didattici, sezioni digitali dei libri di testo, materiale didattico selezionato da you tube.

Verifiche

Le verifiche sono state svolte prevalentemente mediante prove pratiche strutturate e non, sia individuali che di gruppo, personalizzate se opportuno.

Modalità di verifica: Verifiche iniziali dei prerequisiti, osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni; verifiche in itinere.

Verifica orali dei contenuti teorici mediante interrogazioni brevi e colloqui.

Valutazione

La valutazione iniziale, in itinere e finale ha tenuto conto, dei criteri individuati nel dipartimento e inseriti nel PTOF, dei progressi motori rispetto al livello di partenza, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse mostrato per tutte le attività proposte, dell'impegno nel superamento delle difficoltà.

Data

9/05/2024

Gli alunni

Firma

Prof.ssa Paola La Monica

ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere ed interpretare correttamente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi, delle argomentazioni e dell'eventuale antitesi nel testo proposto.	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, utilizzando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

I.I.S.S. "G. FERRO" – ALCAMO

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado a. s. 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE	PUNTEGGIO					
	6	5	4	3	2	1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	inadeguata per numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

Allegato 6 - Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 7

REGISTRO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con attività svolte nelle singole materie

1) UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non-violenza.

TEMPO: Primo Quadrimestre

DOCENTE COORDINATORE: Stellino Gaetano

AMBITO DISCIPLINARE/MATERIA	ORE PER AMBITO/MATERIA	NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Latino	3	Figure “marginali” della società imperiale a Roma: schiavi, clientes, liberti	Sapere riconoscere le condizioni di marginalità e di inferiorità di alcune categorie della società e sapere individuare possibili soluzioni in direzione dell’inclusione e della integrazione	Sviluppare la sensibilità verso le categorie in condizione di svantaggio sia sul piano sociale, economico, culturale ecc.
Scienze motorie	2	Il rispetto delle categorie più deboli nello sport		
Greco	3	La donna come soggetto debole nel diritto greco		
Storia	2	Diritti dell’uomo: riconoscimento e tutela		
Italiano	4	Il tema degli umili nella poetica del Verismo		
TOTALE ORE	14			

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi
- Discussione guidata
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Problem solving
- Lezioni con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere
- Verifica delle consegne
- Rilevazioni orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

Contenuti per singola disciplina

STORIA

Data	Attività svolta
09/10/2023	Incontro con l'assessore regionale all'istruzione
13/10/2023	La questione palestinese

LATINO

Data	Attività svolta
11/12/2023 h.1	Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org)
13/12/2023 h.2	Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org)

GRECO

Data	Attività svolta
12/10/2023 h.1	La figura della donna nell'Andromaca di Euripide: confronto tra Andromaca e Ermione e la misoginia euripidea.
07/12/2023 h.2	La figura della donna nell'Andromaca di Euripide: confronto tra Andromaca e Ermione e la misoginia euripidea.

SCIENZE MOTORIE

Data	Attività svolta
20/12/2023	Le Paralimpiadi
10/01/2024	Bebe Vio e il messaggio al Parlamento Europeo

ITALIANO

Data	Attività svolta
15/01/2024 h.2	Neorealismo come istanza sociale
16/01/2024 h.2	Prefazione Fontamara
22/01/2024 h.1	Impegno civile di fronte al degrado
22/01/2024 h.1	Letteratura e impegno
28/01/2023h.1	Confronto sugli argomenti affrontati

2) UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: L'ordinamento costituzionale italiano e confronto con le istituzioni europee ed internazionali.

TEMPO: Secondo quadrimestre

DOCENTE COORDINATORE: Stellino Gaetano

AMBITO DISCIPLINARE/ MATERIA	ORE PER AMBITO/ MATERIA	NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Storia	6	La Costituzione italiana: origine e struttura. Gli organismi internazionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società"
Greco	3	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica		
Inglese	2	Istituzioni a confronto		
Scienze motorie	2	La nascita e lo sviluppo dello sport in Italia		
Storia dell'arte	3	L'articolo 9 della Costituzione Italiana: la tutela del patrimonio artistico		
Scienze	3	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo		
TOTALE ORE	19			

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi
- Discussione guidata
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Problem solving
- Lezioni con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere
- Verifica delle consegne
- Rilevazioni orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

Contenuti per singola disciplina

STORIA

Data	Attività svolta
26/10/2024	Rapporti tra potenze occidentali e colonie
05/04/2024	Popper ' I nemici della società aperta'
08/04/2024	La nascita DELL'ONU
12/04/2024	Dallo statuto albertino alla Costituzione repubblicana
15/04/2024	Presentazione e commento dei primi dodici articoli della Costituzione repubblicana
16/04/2024	Presentazione e commento dei primi dodici articoli della Costituzione repubblicana
20/04/2024	Presentazione e commento dei primi dodici articoli della Costituzione repubblicana
08/04/2024	Presentazione e commento dei primi dodici articoli della Costituzione repubblicana

GRECO

Data	Attività svolta
25/01/2024 h.2	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica.
13/03/2024 h.1	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica.

INGLESE

Data	Attività svolta
18/04/2024	UK Institutions: system of government, parties, constituencies, General Elections, Prime Minister, Cabinet, main political ministeries, House of Commons
20/04/2024	Constitution, difference with Italian Constitution, Common Law, Petition of Rights, Bill of Rights, Bills, Acts; House of Lords; Peers; the Speaker

STORIA DELL'ARTE

Data	Attività svolta
14/03/2024	Modifica dell'art.33 della Costituzione
18/04/2024	Gli effetti fisiologici dell'attività motoria nell'individuo.

SCIENZE MOTORIE

Data	Attività svolta
09/02/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo
05/03/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo
12/04/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo

SCIENZE

Data	Attività svolta
02/03/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio
04/04/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio
20/04/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio
04/05/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
 “Giuseppe Ferro” - Alcamo (TP)
 LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO**

Integrazione della programmazione di classe (Allegato del verbale n. __ del 15.01.2024

Classe 5 sez. C Indirizzo Classico

a.s. 2023/24

Docente tutor: Oliveri Antonino

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Conoscere la normativa e le modalità di compilazione della piattaforma Unica	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro	Scuola	Docente tutor e docenti della classe	Incontro informativo	Gestione dell'Apprendimento	Non prevista	1

	con gli alunni						
Potenziare le conoscenze e le capacità di scelta	<p>Uda Interdisciplinare: “Il lavoro e il suo cambiamento nell’era digitale”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia/Filosofia: (2 ore) ● Religione: (2 ore) ● Fisica (2 ore) <p>Conferenza su robotica e I.A. (2 ore)</p>	Scuola	Consiglio di classe Docente tutor	1 - 2 - 5	<p>Area personale e sociale: Autoregolazione -Empatia - Comunicazione - Benessere.</p> <p>Area per lo sviluppo della determinazione:</p> <p>Motivazione e perseveranza -Mentalità orientata alla crescita- Gestione dell’apprendimento- Flessibilità- Pensiero critico -Risolvere problemi -Creare contenuti digitali</p>	Autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte dell’alunno anche ai fini della creazione del prodotto finale da inserire nell’e-portfolio (“ <i>il proprio capolavoro</i> ”)	8
Costruzione del proprio progetto di vita	<p>UDA Interdisciplinare: “Direzione futuro: dimensione della scelta”</p> <p>Attività di orientamento universitario (6 ore)</p> <p>Teatro in lingua Inglese e relativa preparazione (4 ore)</p> <p>Incontro con la FIDAS (2 ore)</p> <p>Incontri orientanti con ex alunni (2 ore)</p>	Classe	Esperti esterni Consiglio di classe	1 - 5 - 7	<p>Area personale e sociale: Riflettere sulle proprie emozioni, Area per lo sviluppo della determinazione: flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali</p>	Autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte dell’alunno anche ai fini della creazione del prodotto finale da inserire nell’e-portfolio (“ <i>il proprio capolavoro</i> ”)	14

Conoscere il territorio	L'offerta formativa e lavorativa del territorio. Le opportunità formative italiane ed estere. Corsi di laurea in Italia e all'estero. Italiano (2 ore) Visita guidata a Palermo (5 ore)	Scuola Uscite didattiche	Consiglio di classe Docente tutor Esperti esterni	1 – 5 – 7 - 10	Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati - Inquadramento dei problemi.	Autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte dell'alunno anche ai fini della creazione del prodotto finale da inserire nell'e-portfolio (" <i>il proprio capolavoro</i> ")	7
Totale ore curricolari							30

Metodologie:

1. Letture;
2. Costruzione di griglie, di grafici, tabelle;
3. Flipped classroom;
4. Cooperative learning;
5. Peer education;
6. Debate;
7. Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;
8. Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
9. Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi;
10. Visite guidate;
11. Interviste.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE		
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	scuola	Docente tutor
Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	casa	Ciascun alunno inserisce tali attività nel proprio e-portfolio